



Rutelli: «Settima soft power conference per promuovere nuovo multilateralismo»•

Descrizione

(Adnkronos) «Il soft power resta centrale anche in scenari geopolitici critici come quelli attuali. E la sua definizione va aggiornata per contribuire ad un nuovo multilateralismo, pragmatico ed efficace. Se non è realistico, infatti, difendere in modo acritico lo status quo ed il funzionamento di tutti gli organismi e le conferenze Onu, avremmo danni permanenti da una rinuncia alla cooperazione multilaterale, che va piuttosto rafforzata e resa più incisiva (anche in forme asimmetriche)»•. Lo afferma il presidente del Soft Power Club Francesco Rutelli presentando la settima conferenza dell'associazione internazionale a Roma il 29 e 30 gennaio presso la Banca d'Italia e la Camera dei deputati che riunisce un gruppo qualificato di personalità dei Cinque Continenti con lo scopo di promuovere il dialogo tra le nazioni e i popoli.

E va consolidato un Soft Power Index sempre più avanzato, per misurare con basi scientifiche la capacità del soft power di promuovere gli interessi nazionali e migliorare la collaborazione globale, sostenendo crescita, autorevolezza, capacità competitive e scenari di dialogo e collaborazione. Durante la Conferenza avvieremo anche una riflessione su un indice specifico del soft power del cibo, decisivo nei nuovi equilibri geopolitici. Oggi l'umanità dispone di strumenti per governare un cambio d'epoca, grazie all'innovazione tecnologica e scientifica e alla circolazione di talenti e saperi. Per questo va presidiato il confine tra le opportunità imprescindibili dell'intelligenza artificiale e le novità legate a manipolazione informativa e ingerenze ostili. Esiste uno spazio ampio per un soft power nuovo, capace di amplificare l'attrazione attraverso la reputazione internazionale. Il nostro Club intende esercitare questa responsabilità e perseguire questi obiettivi»•.

Il programma dell'iniziativa prevede giovedì 29, dalle 16.30 alle 19, al Centro Convegni Carlo Azeglio Ciampi alla Banca d'Italia, in via Nazionale 190, l'argomento sarà «Un indice del Soft Power nel mondo che cambia: strategie per gli interessi nazionali. Migliorare i sistemi multilaterali»•. Dopo il saluto da parte di Paolo Angelini Vicegovernatore della Banca d'Italia i lavori saranno aperti da Francesco Rutelli, fondatore e presidente del Soft Power Club. Prenderà la parola poi il sindaco di Roma Roberto Gualtieri per un saluto istituzionale.

Due le introduzioni, la prima a cura di Serhan Cevik, Senior Economist del Fondo Monetario Internazionale, sul tema «Misurare il Soft Power, un nuovo indice globale». La seconda relazione sarà affidata a Mounu Prem, professore associato all'Istituto per l'Economia e Finanza Luigi Einaudi, dal titolo «Discussione sulla misurazione del Soft Power». Il dibattito, che sarà moderato dalla giornalista Paola Pica, avrà inizio con un keynote speech di Lord Charles Powell, ex ministro degli Esteri del governo Thatcher e membro della Camera dei Lords. Parteciperanno Stefania Lenoci, rappresentante della Banca Mondiale in Italia e Rappresentante Speciale della Banca Mondiale per l'Europa meridionale, la Santa Sede e le Agenzie delle Nazioni Unite a Roma; Marzio Galeotti, Professore di Economia all'università di Milano e Direttore della Ricerca scientifica alla Fondazione Eni Enrico Mattei; Lorenzo Galanti, direttore generale dell'Agenzia per il Commercio Estero; Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura; Alessandro Tommasi, fondatore e Ceo di Future Proof Society.

Venerdì 30 appuntamento dalle 10.30 alle 13.30 nell'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati. Il tema della seconda giornata sarà «Soft Power e intelligenza artificiale: migliorare l'informazione, contrastare la disinformazione». Dopo i saluti istituzionali del Vice Presidente della Camera Giorgio Mulè, l'introduzione alla giornata sarà affidata al Ministro della Cultura Alessandro Giuli. La relazione al dibattito sarà affidata a Federico Mollicone, Presidente della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati. Il Keynote Speech sarà tenuto da Alberto Tripi, Presidente di Almaviva. Dopo il Videomessaggio di Faith Birol, Direttore esecutivo, Agenzia internazionale per l'energia, al dibattito, moderato dalla giornalista Cristina Battocletti, parteciperanno: Giulio Boccaletti Direttore scientifico del Centro euromediterraneo sui cambiamenti climatici, Barbara Carfagna giornalista ed esperta in innovazione e tecnologie emergenti; Fatou Jeng, citato da Forbes tra i migliori 30 under 30 del 2025, ex Consigliere per il clima del Segretario generale delle Nazioni Unite, fondatore di Clean Earth Gambia; Marco Lombardi, Ceo di Proger; Antonio Nicita, Senatore e Professore di Economia alla Lumsa; S.E. Mons. Vincenzo Paglia.

Presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita; Barbara Quacquarelli, Professoressa di Gestione delle Risorse Umane presso l'Università di Milano-Bicocca e Caporedattrice del MIT Sloan Management Review Italia; Sneska Quaadvlieg-Mihailovic Segretario Generale di Europa Nostra; Valeria Sandei, Ceo di Almax; Alessandra Santacroce, Responsabile Affari Governativi e Regolamentari IBM Italia, Vice Presidente Unindustria; Massimo Sterpi, Partner, Responsabile IP/Nuove Tecnologie Gianni & Origoni; Presidente della Task Force sull'IA, Unione Internazionale degli Avvocati. Parteciperanno ai lavori il Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica, Ambasciatore Fabio Cassese.

»

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 28, 2026

Autore

redazione

default watermark